

Anche Tarlazzi "Rema" con la Vuelle



Articolo tratto dalla pagina sportiva del Quotidiano di informazione online PU24.it di Luciano Murgia - 27 settembre 2012

PESARO -A poche ore dalla notizia del sì di **Banca Marche** alla sponsorizzazione della **Vuelle**, preludio al ritorno sulle maglie del glorioso nome **Scavolini**, la società pesarese ha trovato linfa importante grazie alla RemaTarlazzi entrata nel Consorzio Pesaro Basket.

La RemaTarlazzi nasce dall'unione tra la Rema di Pesaro e la Tarlazzi di Macerata e si occupa di materiale elettrico, punto luce, automazione industriale e domotica. Due aziende in

passato a conduzione familiare che oggi vantano circa 350 dipendenti (80 a Pesaro).

L'azienda entra nel Consorzio con una quota - 25.000 euro - che occupa un ulteriore tassello nel puzzle che deve aiutare la Victoria Libertas a superare le difficoltà del primo anno D.S. (dopo l'era Scavolini).

Stamattina, nella sede di Largo Ascoli Piceno, il presidente **Franco Del Moro** e il direttore generale **Mauro Montini** hanno accolto il maceratese **Franco Cossiri**, a capo dell'azienda, e il pesarese **Bruno Renzoni**, fondatore della Rema e socio di riferimento.

"E' un piacere - ha detto Montini - presentare la RemaTarlazzi che entra nel consorzio. L'azienda ci aveva dato disponibilità nel periodo estivo e si aspettava l'inizio stagione per presentarla. Tra l'altro, particolare importante, e' un'azienda guidata da un ex giocatore di basket..." Si', perche' Franco Cossiri, 47 anni, ha giocato da ala forte anche in serie A2, affrontando John Ebeling, direttore sportivo pesarese. Cossiri ha indossato la divisa della Cida Porto San Giorgio allenata da Cesare Pancotto e poi quelle di diverse squadre di serie B, C e D. Gioca ancora per divertimento e mantenersi in forma e Franco Del Moro lo ha invitato a una partita a Pesaro da concludere a tavola. A rappresentare l'azienda era presente anche il dottor **Gianluca Spadola**, affermato commercialista pesarese che cura gli interessi della RemaTarlazzi ed e' un appassionato tifoso della Vuelle.

"Se per questo ha aggiunto Cossiri tifo anch'io Pesaro. Anzi, vi racconto un episodio: tempo fa era qui a vedere il derby e amici di Montegranaro hanno pensato fossi venuto a sostenere la Sutor. Non sapevano che ero per la Scavolini".

Aggiunge Montini: "E' molto importante che un'azienda di questo livello e settore sia interessata a entrare nella nostra famiglia e l'abbia fatto nel momento che viviamo. Ha dimostrato così coraggio, disponibilità, voglia di avventura e soprattutto ha lanciato un messaggio. E un bel segnale anche per altre aziende". Con il particolare piccante che oltre all'anima pesarese e maceratese c'e' anche quella bolognese, rappresentata dalla Comet, il capogruppo legato alla Virtus. "Un pepe che accresce ancora piu' il piacere ha sottolineato Montini - vista la storica contrapposizione tra Pesaro e Bologna".

La RemaTarlazzi opera in tre regioni (Marche, Umbria e Abruzzo).

Spiega Cossiri: "E' un grande piacere entrare in questa famiglia, con uno sforzo mai fatto a livello di pubblicita' legata a sport. Siamo presenti solo con un cartello pubblicitario nel palazzetto dello sport che ospita la Lube Macerata. Lo abbiamo fatto anche se al momento il mercato non e' dei migliori. Ma siamo un'azienda radicata nel territorio. Non solo per specialisti, anche in negozi diretti al pubblico. Speriamo che dal connubio possa nascere qualcosa con le altre aziende del Consorzio.

Renzoni ha aggiunto: "E' prestigioso investire in una società così importante. Confidiamo che questa sia solo la prima pietra perche' vogliamo contribuire a dare un'immagine piu' solida del basket pesarese".

Al momento, quello di RemaTarlazzi e' l'unico nuovo ingresso nel Consorzio.

"Ma questo pomeriggio - interviene il presidente della Vuelle - abbiamo un incontro con un'azienda che deve decidere...".

Assente il presidente **Tonucci**, impegnato ad Ancona, a rappresentare il Consorzio Pesaro Basket e' intervenuto il vice **Luciano Amadori**.

"Speriamo che quello di RemaTarlazzi sia un esempio per altri imprenditori locali che cerchiamo di coinvolgere tutti i giorni. E' vero che c'e' crisi, ma ci sono aziende che vanno bene, eppure non fanno niente per aiutare il basket pesarese".

E bello, allora, che sia un maceratese a dare l'esempio. Che coincidenza, un altro maceratese da' l'esempio tutti i giorni in palestra: il capitano **Simone Flamini**.

"Che conosco da quando era bambino - racconta Cossiri - perche' si allenava prima di noi. E suo padre era il nostro dirigente accompagnatore".